
DIVERSE
C-D







3.

Rapprefentatione di fancta Catherina da Siena.



¶ L'angelo annuntia.

SAlute / gratia & pace dal fignore
a ciafcun cōgregato alla pſentia
chi porgera di uoi lorecchio el core
aprendo locchio di fua intelligentia
accenderaffi nel diuino amore
uedendo recitar con diligentia
della Sanefe Catherina egefti
ftupēti / alti / excellēti & tucti honefti
Efua degni acti fendo innumerabili
farie difficil recitargli tucti
p tāto alquāti quali fon piu nobili
reprefentati in brieue fien reducti
uedraffi altucto quāto efien mirabili
& trar fene potra fuaui fructi
ual piu lexemplo chī ogni documēto
pero ciafchun ftia con filentio attēto

Fra Raymondo confeffore dice
a fancta Catherina.

Dilecta figlia in Chrifto Catherina
poi che riceuuto hai lhabito fancto
di penitentia / per gratia diuina
in biācho ueftimēto & negro āmāto

adio tua pura mente abassa e inclina
in dura penitentia & lucto & pianto
sendo uenuta alla Religione
prepara lalma tua a tentatione

Risponde sancta Catherina.

Padre mio reuerendo Raymondo
essēdo io sotto il uostro buō gouerno
seguiro tal cōsiglio alto & profondo
accioche io fruir possa il bene eterno
sara mio corpo & cor pudico & mōdo
in penitentia: & come ben discerno
gia sono al tucto parata a cōbactere
& spero lo aduersario ī terra sbattere

Risponde Fra Raymondo.

Saranno le tue arme lorationi
con le uirtu / per tue saecte & dardi
el tuo riposo le contemplationi
accio tuo cuor nel diuino amor ardi
et scudo fieno a te ediuin sermoni
quali in defension mai furon tardi
mortificādo el corpo / harai uictoria
a Dio sol dando laude honore & glo (ria

Scā Catherina risponde.

Spero seguir tanti buon documenti
parata semp̄ ad ogni uostro imperio
le uirtu sancte sieno emia contenti
hauendo al tucto quelle in desiderio
digiuni al corpo flagelli & tormenti
misaranno dilecto & refrigerio

Risponde Fra Raymondo.

larcho suo speza chi quel troppo tira
nō dimen fa quanto il signor tispira

Partesi sancta Catherina: & ua
a desinare & dice.

El cibo mio sara poco / et uil pane
et acqua fred a el mio suaue poto
sol basta mantener le membra sane
& conseruare ī uita il senso el moto
cosi fien dome nostre uoglie uane
el corpo sendo dal piacer remoto,
del pocho la natura sicontenta
& pel superfluo di sua uita e / spenta

Mangia pane & beue acqua: et
giugne il demonio & dice.

Ascolta Catherina mie parole
et con attention dammi audientia
condurre a morte il corpo nō siuuole
col digiunare & far troppa abstinētia
come fai tu / che destitute & sole
rendi tue membra in tanta penitētia
p questo credi al tuo signor piacere
ma tu fai certo contro al suo uolere

S. Catherina risponde.

Io ticonosco Sathan mala tascha
nel mel tu porti e tuo ueleni inuolti
tētandomi chel corpo el senso pascha
et io lo domero con digiun molti

El demonio risponde.

ben ticonsiglio / uermocan tinascha
et tu le mie parole nō ascolti
io tinsegnauo come buona guida
accio non fussi di te homicida
Risguarda la tua uerde giouaneza
qual puo riceuer sollazzo & piacere
nō uoler seguitar si grāde aspreza
tempo e / di trionfare & di godere
se uuoi lassare andar tanta dureza
piacer carnali assai tifaro hauere
senza peccato usando il matrimonio
come neda san Paul testimonio

Risponde sancta Catherina.

Tu sai chio sono a Christo dedicata
renuntiando al piacer sensuale
hauendomi el signore a se chiamata
ricercho solo il ben spirituale

Risponde il demonio.

pero da me sarai sempre tentata
con disonesta illusion carnale
io tela pongho & fermo nel pensiero
et pruoui gia q̄l chi dico esser uero

Sancta Catherina dice.
Gia la mia mente e/ drẽto come bestia
ripiena di carnale illusione
partita se da me ogni modestia
& resto priua di consolatione
sento dal tentator tanta molestia
chi mipare hauer persa ogni ragione
dãmi signor mio caro iltuo soccorso
chio sento del consenso grã rimorso
El demonio glisalta intorno
et sancta Catherina segue.
Ome ome che acti son mai questi
chio uegho adesso fare ĩ mia pſentia
o quanto bructi enormi & disonesti
dequali non hebbi mai experientia
nõ mison grati:anzi mison molesti
et quãto posso a quei fo resistentia
signore aiuto in tal tentatione
chel senso nõ subuerta la ragione
El demonio chiama duo altri
demoni & dice.
Ministri miei uenite co bastoni
a dar piaghe & percosse alla ribalda
Giunghono duo demoni co basto
ni: & Sathanasso segue.
che state uoi a fare bructi poltroni
hor fate facti / poi chella sta salda
E demoni la perchuotono: & Sa
thanasso seguita.
date buon colpi pigri infingardoni
anchor ciaschun di uoi nõ siriscalda
E demoni la perchuotono piu for
te: et Sathanasso segue.
hor cosi fate: dategli si forte
che quella siconduca presso a morte
Sancta Catherina dice orando.
Iesu dãmi el tuo aiuto in q̃sto punto
contra di questi Diauoli infernali
lo spirito el mio corpo e/ gia cõsũpto
essendo oppresso da si graui mali
fa chel mio cor sẽp̃ a te sia congiunto
remossi & spenti tal pensier carnaili
fammi cõstante cõtra ogni demono
come facesti gia labbate Antonio
Li demonii fughono: & san-
cta Catherina dinanzi ad
uno crocifisso dice.
Io son quasi che priua di mia uita
con tanta crudelta sendo perchossa
presto mistimo far diqua partita
hauendo infrante & ropte tutte lossa
o signor mio Iesu bonta infinita
fa che dal tuo amore io nõ sia mossa
nepensier mali ho tãto ilcore ĩmerso
chi gia mipare hauer ogni ben perso
Christo in fighura di crocifisso
dice a sancta Catherina.
Dilecta & chara sposa Catherina
tu uedi come io fu per te piaghato
la uirtu nel patir sempre saffina
& fa perfecto lhuomo ĩ buono stato
persa nõ hai la charita diuina
benche tuo cor ne sia assai turbato
ma nel patire hai facto grãde acq̃sto
assimalata a me tuo sposo Christo
Sancta Catherina risponde
a Christo.
Mi duole assai o sõmo bene ĩmenso
che da te mipare esser dipartita
& quãdo al caso mio molto ben pẽso
mitruouo abãdonata & gia smarrita
parmi al peccato hauer dato cõsenso
et sentomi piaghata & mal ferita
pe mia peccati tu mhai derelicta
nella mia mente & nel mio corpo af-
Christo dice. (flicta
Partito non mison mai dal tuo core
mentre che quel tentaua Sathanasso
peroche tu prendeui grãde horrore

di que pensieri: & nõ haueui spasso
tu resti conseruata nel mio amore
& non come eti par sei ita al basso
p mia uirtu tue mẽbra sane rendo
Rispõde scã Catherina. (cendo
& io piu forte hor del tuo amor mac
Partesi scã Catherina & truoua
Frate Raymondo & dice.
Padre gran tentatione ho superate
perla uirtu del mio dolce signore
et state son mie membra flagellate
da demoni infernali cõ gran furore
ma subito Iesu melha sanate
mostrando insulla croce ilsuo dolore
et quanto fu maggior la tentatione
tãto poi il gaudio & la consolatione
Risponde Fra Raymondo.
Per questo singulare & grã conflicto
nelquale hai superato lo aduersario
et non e stato el tuo cor derelicto
a dar cõsẽso al male prauo & nefario
conoscer puoi di tua uirtu profitto
in questo gran pericol tanto uario
certo son ch̃ nhai facto tale acquisto
che facta sia uera sposa di Christo
Va chiedi questa gratia allalto syre
& alla madre sua chara & dilecta
accioche quel tu possa me fruire
che a me pare tu sia a questo electa
Risponde sancta Catherina.
io son parata padre ad ubidire
benchĩo nõ uegha mia alma pfecta
con humilta domandero tal dono
uedẽdo quãto Dio e/dolce & buono
Va alloratione & dice.
Iesu ardente fuoco & uero lume
ch̃ dai luce alla mẽte:el core accendi
purgha da me ogni prauo costume
et co tuo razi & fuoco ĩ me descendi
expandi di tue gratie illargho fiume
sopral cor mio:et q̃l perfecto rendi
& tu Maria dilecta & gratiosa
fãmi esser del tuo figlio chara sposa
Apresi una tenda & apparisconо
questi Sancti. Prima uien Dauid
con san Domenico. Dipoi san
Giouãni euãgelista con san Pau
lo. Et ultimo Maria uergine cõ
Christo giouane. Et Dauid ch̃ e/
inanzi impone canto el psalmo
44. Eructauit cor meum uerbũ
bonũ: dico ego opera mea regi.
Et uoltãdosi uerso Christo segue
Speciosus forma pre filiis homi
nũ diffusa est gratia ĩ labiis tuis:
propterea benedixit te deus in
eternũ. Et giunti segue uerso scã
Catherina. Audi filia & uide &
inclina aurẽ tuam & obliuiscere
populum tuum & domũ patris
tui Et concupiscet rex decorem
tuum: qm̃ ipse est dñs deus tuus
& adorabunt eum. Dipoi Maria
dice a sancta Catherina.
Di cielo io son discesa o Catherina
col mio dolce figluol sancto & dilecto
q̃sto e/Dauid ch̃ spande sua doctrina
q̃sto e/il padre Domenico perfecto
q̃sto e/Giouan pien di gratia diuina
et questo e/Paulo degno uaso electo
che siam uenuti per tuo benefitio
a celebrare oggi el tuo sponsalitio
Sancta Catherina dice.
Insieme tucti siate eben uenuti
di uoi prendo conforto & grã letitia
nella mia mente ui ho semp̃ tenuti
con deuotione & perfecta amicitia
alla presentia hauendoui ueduti
da me partita se ogni tristititia
e il gaudio chi riceuo e/tanto grande

chio sento & ghusto celeste uiuande
Maria uergine siuolta al figluolo
& dice.
Figluol mio charo q̃sta e/la tua sposa
priego glidia lanello ĩ mia presentia
Risponde Christo.
Madre dilecta sancta & gloriosa
uerso di lei usero mia clementia
dapoi cħ col suo amore in me siposa
& cercha me seguir con reuerentia
contento son che misia desponsata
et di gran doni sara da me dotata
Maria dice a sancta Catherina.
Sei tu contenta Catherina degna
dipigliar ꝑ tuo sposo elmio figluolo?
Rispõde scã Catherina. (gna
madre mia si / quãtũq; io nesia inde
cħ tutto ilmio amore in q̃llo e/solo
Christo glida lanello & dice.
riceui questo anel per uera insegna
chio son disceso dal celeste polo
a desponsarti in fede per amore
Risponde sancta Catherina.
io lo riceuo: & donoti el mio core
San Domenico dice a S. Catheri (na
Figluola cħ da dio sia benedecta
mantien semꝑ iltuo core ĩ deuotione
poi che di Christo sei sposa dilecta
darati tucta alla contemplatione
dipoi ancor dallaltra parte aspecta
da Sathanasso gran tentatione
et se di quelle tu harai uictoria
premiata sarai di honore & gloria
Dice scõ Giouanni euangelista.
Io son di Christo il uero cancelliere
dilecto suo Giouanni euangelista
che ticonforto facci el suo uolere
onde celeste gloria in ciel sacquista
nel operar uirtu habbi piacere
purgato el uitio che lalma contrista
mantienti semꝑ col signore unita
mentre che sei nella presente uita
Dice san Paulo.
Come io fui pieno di uera sapientia
laqual nelle epistole e/descripta
cosi tu sarai piena di scientia
et sara latua mente a Dio diricta
scriuerrai tua doctrina & sua sentẽtia
piena di recta uerita inuicta
& la sua sapientia andra per tucto
& ĩ molte alme rendera buon fructo
Dice Dauid.
Dello Spirito sancto son cantore
& porto meco ĩ braccio el mio psalte (rio
& rẽdo prima aluero dio honor
& a suo electi gaudio & refrigerio
io canto laude imense al creatore
per excitare il uostro desiderio
un d̃mia psalmi elsignor uuol chi can (ti
accioche giubiliate tucti quãti
Dauid cãta el psalmo Iubilate deo
omnis terra seruite domino in le
titia. Dipoi dice Maria a Sancta
Catherina.
Facte le noze el degno sponsalitio
tẽpo e/hor mai da te facciam partita
Dice Christo.
chara mia sposa io ti saro propitio
se tu starai col core a me unita
et uerro a uisitarti al tuo hospitio
piu uolte / mentre durera tua uita
et poi faccendo diqua dipartenza
uedrai afaccia afaccia mia essenza
Partonsi: & sancta Cathetina
dice da se.
Mia mente resta tanto consolata
che mai con lingua nõ lo potrei dire
dapoi chel mio signor mha disposata
del suo amore io misento languire
di tanto benefitio saro grata

& uoglio al tucto q̃l ſempre ſeguire
peroch̃ glie q̃l puro & ſãcto agnello
ch̃ mha ſpoſato colſuo proprio anello

Duo poueri ſiriſcontrano inſie
me: & il Berna dice al Frulla.

El bel trouato ſia charo mio Frulla
tu hai oggi la taſcha coſi uota

Riſponde il Frulla.

e non ſacchatta Berna mio piu nulla
da charita ogni gente e/remota
io ho impegnato infino a una culla
& pel bambin cõuien chi la riſchuota
& non poſſo trouar pur un quattrino
& nõ ſo che mifar del mio bambino

El Berna riſponde.

Suor Catherina ti contentera
chella mha facto gia del bene aſſai
luſera uerſo te ſua charita
et dallei quel che uuoi riceuerai

Riſponde il Frulla.

de dimmi ſe miparli in uerita?

Riſponde il Berna.

tu ſai ben che bugie non diſſi mai
fa cio ti dico: & chiedi quel tipiace

Riſponde el Frulla.

ſo chella midira chi uadi in pace

Riſponde il Berna

Tu ſarai ſempre Frulla da niente
che lanimo timancha a ogni conto
ua pur dinanzi allei arditamente
& fa ch̃ ſappi far ben dello impronto
ella da tanta roba ad altra gente
che uolentier cõ lei ſpeſſo maffronto
io uo uenir anche io: ma ua tu prima
chel tuo biſogno e/di maggior ſtima

El Frulla riſponde.

Io mi uo mettere oggi alla uentura
et prouerro ſel penſier mirieſcie
che ſi ch̃ machadra qualche ſciagura
ch̃ ſimil ſono come fuor dacqua il pe
(ſcie.

Riſponde il Berna.

hor ſu ua Frulla / nõ hauer paura
del tuo biſogno aſſai certo mincreſcie
tu ſe piu impaniato che un tordo

Riſponde il Frulla. (do

ch̃ uuo tu dire / io ſono un grã balor
Di queſta facta ſono o charo Berna
et non potreſti far chio mimutaſſi
ma nõ uſai mai andare alla tauerna
et mai non preſi di giocare ſpaſſi
ueghiauo gia la nocte alla lucerna
acciochе qualche coſa guadagnaſſi
ma poi chel mio guadagno me mãca
uo achattando come ſuenturato (to

Appreſſonſi a ſcã Catherina: &
il Berna dice al Frulla.

Vedila uenir qua / o Frulla aſpecta
le quella che ueſtita ua da ſuora

El Frulla dice a ſcã Catherina.

fatemi bene che ſiate benedecta
per fame come il lupo io eſco fuora

Riſponde ſancta Catherina dan
dogli una crocecta.

io ho fra paternoſtri una crocecta
dargento fin / prendi q̃ſta per hora
ch̃ ſio haueſſi altro oro / o altro argẽ
timanderei a caſa piu contento (to

Riſponde il Frulla.

Queſta crocecta mipar di ualuta
& leuera di mia miſeria parte
per lamor del ſignor Ihu riceuuta
perche non poſſo exercitar mia arte

Sancta Catherina riſponde.

fa ch̃ non giuochi come lhai ueduta

Riſponde il Frulla.

io non conobbi mai dadi ne charte
& nõ midilectai mai dalchun giuoco
che ſempre in ogni coſa ſon da poco

El Frulla ſipatte: & il Berna gli
uiene incontro & dice.

Che tha, ella dato? Rispóde il Frulla
una croce dargento
chera infilzata nesuo paternostri
echola qui / tu uedi El Berna dice.
io tirammento
che qlla ad altra gente tu nõ mostri
accio non perdi el tuo prouediméto
Risponde il Frulla.
la non fie tanta pe bisogni nostri
peroche in casa io ho tanta brighata
che ĩ quattro giorni lhara cõsumata
El Berna sicaua le ueste & dice.
Tien qui chi ti uo dar queste mie ueste
et non mi curo nudo rimanere
chi spero ben come glienharo chieste
qualche altra ueste altucto rihauere
Risponde il Frulla.
emie fanciulli faranno gran feste
uedendo chio potro lor prouedere
eme passata meza la paura
hauẽdo piu che senno oggi uentura
El Berna ĩ camicia con un saccho
ĩsulle spalle dice a scã Catherina
Date una ueste a questo peccatore
quale e rimasto nudo & senza panni
Sancta Catherina risponde.
dar per lamor di dio me grã dilecto
ma guarda ben fratel cñ nõ mingan(ni
El Berna risponde.
madõna tucto e uer ql cñ uho decto
io son pouero nudo in grãdi affanni
S. Catherina sicaua disocto una
ueste senza maniche & dice.
tien qsta ueste / chio telo uo credere
Risponde il Berna.
madõna unaltra cosa io ui uo chieder
Poi che di lana mhauete coperto
uichiegho una camicia ancor di lino
Sancta Catherina risponde.
uien meco a casa / teladaro certo
& fornirocti di pane & di uino
El Berna dice.
appresso Dio cuisara gran merto
se prouedete a questo pouerino
del achattare ad altri io miuergogno
& mosso a qsto son per grã bisogno
Vanno a casa: & scã Catherina
glida una camicia & dice.
Tien qui qsta camicia biancha & necta
et qsto pane & uin porterai ĩ braccio
a cãminar nõ hauer molta frecta
accioche ql portar nõ tidia impaccio
El Berna risponde.
io uiringratio madre mia dilecta
hor mariscaldo chero tucto ghiaccio
Sancta Catherina glida un paio
di maniche & dice.
et anchor queste maniche tidono
che nella data ueste non uisono
Dice il Berna.
Poi che ui uegho tanto liberale
uinarrero ancora un caso occorso
un mio cõpagno e ito allo spedale
et non ha dacchactare alcun ricorso
eglie nellecto: & sentesi un grã male
et ha bisogno di qualche soccorso
Risponde sancta Catherina.
la charita richiede discretione
dallo Spedale hara prouisione
Non e possibil prouedere a tucti
et se potessi losarei di certo
El Berna dice.
la buona uolonta serue per fructi
qdo operar nõ puo nõ pde il merto
me uoi hauete tracto di gran lucti
p tucto quãto quel mhauete offerto
gratie uirendo con tucto il cor mio
Sancta Catherina risponde.
fa che tu uiua col timor di Dio
Partesi el Berna; & truoua el

Frulla: & dice.

Frulla tu uedi la mha riuestito
et hâmi dato da mangiare & bere
al domandare io sono stato ardito
che nõ mimancha la lingua el sapere
se cosi presto non fussi partito
anchor tu riportaui da godere

Risponde il Frulla.

fâmene parte: & p un nharai cento

El Berna risponde.

hor tien qui latua parte / io sõ cõtẽto

Scã Catherina sta ginocchioni: & Xp̃o acompagnato da duo angeli gliappare: & mostragli la crocetta piena di pietre p̃tiose & dice

La lymosina facta al pouerecto
quando procede sol da charita
come a me proprio facta q̃lla accetto
da quei che uanno in pura uerita
& per mostrarti di questo leffecto
ad excitar uengho tua uolonta
q̃sta e/la croce che mhai presentata
che lho di gemme pretiose/ornata

Caua fuori una ueste & dice.

Et anchor questa ueste mhai offerta
laquale ho acceptata uolentieri

Caua fuori unaltra ueste & dice.

ma da questaltra uo che sia coperta.
et uerso me tien semp̃ etuo pensieri
per questa sola tu puo esser certa
chio porto amore amiei amici ueri
da questa ueste tu sarai difesa (sa
da caldo & freddo & da ogni altra offe

S. Catherina piglia la ueste & dice.

Questa mipar la ueste nuptiale
di uera charita sancta & perfecta
non e/di panno / ma spirituale
quale altuo grãde amor sẽp̃ mallecta
io tiringratio sposo liberale
dapoi cħ mhai nella tua gratia electa

Risponde Christo.

rimantiin pace: & cresci in charita
se uuoi fruire alfin la mia bonta

Giugne il demonio & dice a san cta Catherina.

Io uengho Catherina a farti intẽdere
che tu dai la lymosina a birboni
equali attendon a giocare & spẽdere
q̃l che dai loro: & diuenton poltroni
nõ titurbar sio tiuengo a riprendere
che tucto perdi q̃l che a lor tu doni

Risponde sancta Catherina.

quel cħ si da per Dio mai nõ siperde
ma resta ĩ suo cõspecto uiuo & uerde
Tu uuoi distorre in me lopere buone
& seminar zizania nel buon grano
& io piu ne uo fare: & saran tante
che non mirestera niente in mano
chi non e/in dare a poueri abondãte
nõ sipuo ueramente dir christiano
q̃l che arde ĩ charita nel diuin fuoco
bẽche dia molto / glipar che sia poco

Essendoui presso un caldano acceso il demonio dice.

Dapoi cħ nel caldano e/il fuoco acceso
& e/sua fiamma come uedi ardente
con la mia forza tiprendo di peso
e in questo fuoco tigecto al presente

El dimonio lagecta nel fuoco: & sancta Catherina dice.

signor fa chel mio corpo sia difeso
per tua uirtu: quale e/tanto potente

Escie del fuoco & dice aldemonio

ua uia satan: qual sei dl bene aduerso
in q̃l chai decto & facto iltẽpo hai p̃so

El demonio siparte: & sancta Catherina dice orando.

Da che signor tu mhai el core acceso
del tuo diuino & sancto amor p̃fecto
fa che da me tuo nome sia compreso

che di ſaperlo con piacere aſpecto
ſe mai thaueſſi ſignor dolce offeſo
ogni mio uitio purga dal mio pecto
& porgimi doctrina alta & profonda
accio reſti mia uita in te gioconda

Chriſto appare ĩ mezo di duo angeli: uno ha una corona doro: & laltro una corona di ſpine / & Chriſto dice a ſcã Catherina.

Ritorno a riuederti Catherina
al mio parlar nõ eſſer tarda & lenta
pero chio ti uo dar uera doctrina
allaqual ticonuiene eſſere attenta

Riſponde ſancta Catherina.

el uerbo tuo ſignore a me propina
chel cor mio aſpecta tua parola ſãcta
parla ſignore & ſpoſo mio dilecto
che io taſcoltero con buono affecto

Chriſto dice.

Io ſon q̃l che ſon Dio ſancto & uerace
& tu ſe quella laqual ſei niente
da me procede ogni perfecta pace
& ſono el uero Dio omnipotente
ſe uuoi di mia bonta eſſer capace
penſa di me col core & con la mente
el dolce per lo amaro ſemp̃ apprezza
et prenderai lamaro per dolcezza

Chriſto piglia due corone di mano delli angeli & ſegue.

Dinanzi a te due corone preſento
una ch̃ e/ doro: & laltra ch̃ e/ di ſpine
q̃ſta che e/ doro conduce a tormẽto
ma la ſpinoſa dirizza al buon fine
penſerai ben qual ſia il tuo intento
o uuoi humane: o uuoi gratie diuine
con liberta per tua electione
prendi qual uuoi di q̃ſte due corone

Riſponde ſancta Catherina.

Dammi ſignor la corona ſpinoſa
che per te ĩ queſto mõdo uo patire
& poi nellaltro ſaro glorioſa
ſeguendo te che uoleſti morire
di dura & crudel morte obbrobrioſa
laqual ciaſchun fedel debbe ſeguire

Sancta Catherina piglia la corona ſpinoſa & ſegue.

quantunque la ſpinoſa ſia moleſta
per tuo amor la uo portare in teſta

Riſponde Chriſto.

Hor ſiconoſce & uede tua uirtu
dilecta Catherina ſpoſa mia
dapoi che per te ſola electa hai tu
di paſſion la uera & ſancta uia
tanto da me ſarai dilecta piu
quanto piu ſoſpirar parata ſia

Riſponde ſancta Catherina.

ogni dolor mhe gran conſolatione

Xp̃o glida la benedictione & dice.

rimanti con la mia benedictione

Xp̃o ſiparte: et alcuni conducono una fanciulla ſpiritata con fatica dinanzi a ſcã Catherina / & una matrona dice.

O madre ſancta / a q̃ſta indemoniata
lieua di Sathanaſſo le cathene

Riſponde ſancta Catherina.

ſempre ſon dalli Spiriti ueſſata
et ſchacciar quelli a me nõ ſicõuiene

Riſponde la matrona.

la gratia del ſignor che the donata
puo quella liberar di tante pene
e ſuo tormenti in parte puoi uedere
poi che coſtor non la poſſon tenere

La indemoniata fa pazie & ſtride & ſancta Catherina dice.

Da parte del ſignore io tiſcongiuro
che fuori eſcha di queſta creatura

Riſponde lo ſpirito.

di tue parole niente micuro
col tuo dir non micreder far paura

in queſtecorpo ſto forte & ſicuro
peroche quel mhe ſtato dato a cura
io non mimouero:ma ſtaro ſaldo
& queſta uolta non faro a tuo modo

Lo ſpirito caua fuori la lingua & dileggia ſancta Catherina:& et lei dice.

Io uo che facci a modo del ſignore
alquale etibiſogna ſtar ſubiecto
inclina el capo:et aquel fa honore
ſpirito prauo iniquo & maladecto

Riſponde lo Spirito inclinando el capo.

il fo col capo:ma nõ gia col cuore
poi chĩ per forza a q̃ſto ſon cõſtrecto
Catherinuccia fa quel puoi & ſai
di queſto corpo nõ uſciro mai

Dice ſancta Catherina.

Comandamento nõ hai da me ſuora
ma dal potẽte & magno Dio eterno
che laſci queſto corpo & eſcha fuora
et uadi nelle pene dello inferno
tu nõ aſcolti:et forte ſtai ancora
et credi far del uero Dio ſcherno

S.Catherina fa una croce & dice.

perla uirtu di queſta ſancta croce
eſci di queſto corpo beſtia atroce

Lo ſpirito perchuote la fanciulla & falla cadere tramortita:& ſcã Catherina lapiglia ꝑ mano & di (ce

Sta ſu figluola libera & ſanata
ꝑ la uirtu del noſtro redemptore

La matrona dice.

ſempre ſia madre ſancta ringratiata
che cihai leuato tanto gran dolore

Riſponde ſancta Catherina.

tal gratia ue da Dio conceſſa & data
ꝑ tãto a quel ſiuuol rendere honore

Riſponde la matrona.

laudato ſia il ſignore Dio uerace
noi ci uogliam partire

Riſponde ſancta Catherina.

andate in pace

Partonſi & ſancta Catherina dice orando.

Cor mundum crea in me dolce Dio
rinnuoua recto ſpirito & infondi
nella mia mente & nel ſecreto mio
cõ dolce lachryme & ſoſpir giocondi
inuerſo te e/uolto il mio deſio
peroche ſolamente ne cuor mondi
che ſono acceſi del tuo ſancto amore
ſiriceue & mantien tanto liquore

Appariſce Chriſto in mezo di duo angeli & dice.

Tu michiedi il cuor mõdo & rinouato
io uẽgho a trar tuo cor di mezo il pe (cto

Cauagli el cuore & dice.

eccholo qui di ſuo luogho leuato

Chriſto glida unaltro cuore roſſo et dice.

tien qui riceui el mio con grã dilecto

Sancta Catherina riſponde.

dolce ſignor che ſei ſempre beato
el tuo cuor ſancto uolentieri accepto
mantien / cõſerua ĩ me q̃ſto tuo core

Riſponde Chriſto.

riman / chi ticõfermo nel mio amor̃

Parteſi Xp̃o:et ſcã Catherina ua & truoua el ſuo confeſſoro Fra Raymondo et dice.

Padre mio ſancto io ho grã deſiderio
che miporgiate la cõmunione

Riſponde Fra Raymondo.

poi che di quella hai tanto refrigerio
ſatiſſaro a tua petitione

Sancta Catherina riſponde.

preſto ſarete aſſumpto al magiſterio
del ordin uoſtro con grãde unione
tenete a mente q̃l chio uho p̃decto

certo uoi lo uedrete per effecto

Risponde Frate Raymondo.

Grãde admirarion del tuo dir prendo
poche a tal gouerno io nõ son apto
et come esia possibil nõ lo intendo
perche salire a tal grado nun tracto

Risponde sancta Catherina.

per parte del signor certo uirendo
che uuol cosi: & uedretelo in facto

Risponde Fra Raymondo.

nõ piu: uien domattina alla mia mes
et la comunion tisie concessa (sa

S. Catherina siparte & torna a ca
sa / & truoua una Suora caduta
da uno palcho & dice.

Che uuol dir questo?

Risponde la Suora

Io mi uiracchomando
chio son p la perchossa quasi morta
a tender panni pel solaio andando
dalla sponda caschai dãdo una storta

Risponde scã Catherina.

da parte del signore io ticomando
elquale ogni fedel sana & conforta
che tu tilieui in pie sana & gioconda
et fa cħ mai piu uadi insulla sponda

La suora sanata silieua ĩ pie & dice

O madre mia che gratia e/ stata q̃sta
sendo io per te sanata si di subito
io ero tucta quanta infranta & pesta
& dal mio braccio era diuiso el cubito
laudone Dio con gran letitia & festa
pche da q̃l tal dono esser nõ dubito
ringratio ãcor te madre sancta & pia
per tanta riceuuta cortesia

Sancta Catherina dice.

Io sento nel mio corpo una grã doglia
qual molto piu del consueto e/ forte
io son gia disecchata come foglia
altro a me gia nõ resta se nõ morte
sol mhe restato una feruente uoglia
di peruenire alla celeste corte
anchor mistrugho di comunicarmi
et col mio dolce sposo consolarmi

La suora sanata dice.

Per questa uolta harete patientia
stamani comunicar non uipotrete

sancta Catherina risponde.

se uorra la diuina prouidentia
infino in chiesa maccompagnerete

Dice la Suora.

al signor piaccia & alla sua clemẽtia
poi che tal desiderio uoi nhauete

Risponde sancta Catherina.

facciamo insieme a Dio oratione
che quel ciporgha sua consolatione

Mentre che fanno oratione men
tale Fra Raymõdo parato dice.

Passa gia lhora mia di celebrare
et Catherina alla chiesa nõ uiene
staman non sipotra comunicare
ne quel cibo pigliar che lamantiene
piu nõ mipar douer q̃lla aspectare
forse e/ impedita da sue praue pene
faremo oratione in questa messa
chella nõ sia da tanto male oppressa

Fra Raymõdo ua parato allo alta
re & par che dica messa: & in que
sto mezo scã Catherina dice.

Benche sia dudir messa lhora tarda
bene e/ prouar se comunicar posso
parmi sentir̃ alquãto ũ po gagliarda
bẽche il corpo sia tucto ancor pcosso
di grande amor il cor mipar cħ arda
& in feruore eglie tucto commosso
andian uien meco & fãmi cõpagnia
arditamente su prendiam la uia

Vanno in chiesa & truouano
la messa presso al fine & san
cta Catherina dice.

La messa uegho presso che finita
et per me hostia nõ e/consecrata
S.Catherina singinochia & segue.
o sposo eterno / o bonta infinita
nõ lasciar la tua sposa sconsolata
io nõ faro signor diqua partita
infino a tanto sia comunicata
di cibarmi di te signore aspecto
non mipriuar di tanto mio dilecto
El sacerdote spezza lostia: & Christo cõ duo angeli uiene & piglia una parte della ostia & portala a sancta Catherina & dice comunicandola.
Prendi lostia sacrata di mia mano
dilecta Catherina sposa mia
el tuo uenir nõ e/stato oggi in uano
& fructuosa e/stata la tua uia
uedi & conosci quãto io sia humano
accioche sempre meco unita sia
Risponde sancta Catherina.
signore io resto consolata & lieta
presa la dolce manna consueta
Xp̃o siparte: & il sacerdote uiene sparato & scã Catherina glidice.
Che uuol dir padre siate si turbato
Risponde il sacerdote.
e me uenuto un caso strano aduerso
ĩmentre che la messa ho celebrato
parte dellhostia consecrata ho perso
Risponde sancta Catherina.
di sua man Christo tal cibo mha dato
essendo lui signor del uniuerso
pero non neprendete turbatione
Risponde il sacerdote.
hor mhe cessata ogni admiratione
El sacerdote siparte: & sancta Catherina orando dice.
Dolce Iesu piu che manna suaue
cõduci la mia barcha hormai aporto
aprimi el ciel con le tue sacte chiaue
et contro al tentator dãmi conforto
& se mie opre sono state praue
perdonami ogni uitio obliquo & torto
la tua misericordia ĩ me descẽda
& piu che mai del tuo amor maccẽda
Giugne il demonio & dice.
Dinanzi a Dio tiuengho apor laccusa
che sei cagion di accelerarti morte
non puoi trouar di q̃sto alcuna scusa
sendo tua penitentia dura & forte
Risponde sancta Catherina.
non aspectar chio sia da te confusa
chel mio signor mapre del ciel le porte
leuamiti dinanzi Sathanasso
& torna nello ĩferno & centro basso
Xp̃o uien cõ la croce ĩ mano & dice.
Anima sancta perla tua uictoria
quale hai conseguitata in q̃sto mõdo
io ti uo premiar di eterna gloria
doue sara tuo cor lieto & giocondo
habbi nella tua mẽte & tua memoria
la croce mia: p la qual gratia ĩ fondo
per quella ciaschedun puo esser certo
chi tẽgho a mia fedeli el cielo aperto
Langelo da licentia dicendo.
Altre opere mirande & di gran stima
di Catherina son narrate & scripte
ma basta sol q̃sto hauer decto ĩ rima
qual sono al cor come acute sagicte
con opre seguitate queste prima
et dipoi laltre uisien mostre & decte
licẽtia habbi ciascun chĩ lhora e/tarda
& dello amor diuin saccenda & arda.

Finis.

❡ Fece stampare Maestro Frãcesco di Giouãni Benuenuto : Sta dal cãto dẽ Biscari / Adi 8 di Agosto M.D.XV